



SEMINARIO DI
STORIA DELLA SCIENZA



POLITECNICO DI
BARI

L'ARTE DEL COSTRUIRE. Verso una moderna disciplina matematica

Presentazione del saggio di **Alfredo Sollazzo**



10 dicembre 2012 - ore 16.30

Aula Magna A. Alto Politecnico di Bari Via Orabona 4

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- ore 16.30 **Saluti del Magnifico Rettore del Politecnico di Bari**
Prof. Nicola Costantino
- ore 16.40 **Saluti del Direttore del Centro Interuniversitario**
"Seminario di Storia della Scienza"
Prof. Pasquale Guaragnella
- ore 16.50 **Presentazione del volume "L'arte del Costruire. Verso una moderna disciplina matematica"**
Prof. Mauro Mezzina
- ore 17.10 **Spunti e Riflessioni su alcune fasi evolutive della**
Scienza delle Costruzioni
Prof. Alfredo Sollazzo
- ore 17:40 **Dibattito**



Alfredo Sollazzo, Professore Emerito del Politecnico di Bari, è nato a Napoli e si è trasferito a Bari in giovanissima età, svolgendovi tutti gli studi fino alla laurea in Ingegneria Civile, conseguita nel 1956. Qui intraprende la carriera universitaria, proseguendola per alcuni anni a Trieste, divenendo, nel 1967/68, professore ordinario di Scienza delle Costruzioni nella Facoltà di Ingegneria, dell'Università di Bari dapprima e del Politecnico poi. Ha mantenuto questa funzione per quaranta anni consecutivi, ricoprendo tra l'altro, per due mandati, la carica di Preside della stessa Facoltà e di quella di Taranto.



L'Arte del Costruire, nata agli albori della civiltà, si è evoluta e trasformata attraverso i secoli in una moderna Disciplina Matematica le cui basi razionali sono state poste agli inizi del XIX Secolo.

Nota in Italia come Scienza delle Costruzioni, essa si occupa dello studio del comportamento meccanico di materiali, strutture e costruzioni ed ha conosciuto un grande sviluppo negli ultimi due secoli.

Il saggio di Alfredo Sollazzo percorre in rapida sintesi il cammino dei costruttori attraverso i secoli, distinguendo nelle sue trasformazioni, tre periodi, nel corso dei quali la storia delle costruzioni si intreccia fatalmente con quella del pensiero scientifico in generale. Proprio all'inizio del terzo di tali periodi fu ideato un modello teorico del corpo continuo, peraltro

non accessibile con la sperimentazione diretta da cui sono deducibili, con impiego dei metodi della matematica, i comportamenti di interesse ingegneristico degli elementi costruttivi e delle costruzioni, suscettibili, essi sì, di essere confermati dall'esperienza.

Da allora, questo modello costituisce la base di una rappresentazione estremamente generale dei materiali che ha consentito lo sviluppo della moderna Scienza del Costruire, la cui evoluzione ricalca sostanzialmente il percorso della maggior parte delle Scienze moderne.